



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

CEIC868009
I.A.C. ALVIGNANO

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'utenza scolastica che caratterizza l'Istituto è costituita da studenti provenienti da un contesto socio-economico, per lo più di livello medio-basso. Emerge una buona motivazione al miglioramento del proprio stato sociale, suffragata da un incentivo valido e coinvolgente che caratterizza la Scuola, quale motore primo per il raggiungimento della mobilità sociale verticale. I segni di tale dinamica sociale si evidenziano, in modo ancora più marcato, in alcuni degli alunni stranieri che sono parte della popolazione scolastica. L'Istituto raccoglie studenti provenienti da diverse nazionalità, in particolare di origine indiana e magrebina che rappresentano un valore aggiunto ed uno sprone perché la Scuola rifletta, in modo più maturo, sul proprio assetto organizzativo-didattico e proponga al Territorio un'offerta formativa, già variegata, ma che non può esimersi dall'essere re-ideata e realizzata in quanto climax crescente di articolate forme policrome e pluriethniche. La Scuola vuole essere attenta a praticare l'inclusione e l'agire' tanto da essere percepita quale 'topos' in cui gli attori vivono in una condizione di equità e pari opportunità, indipendentemente dalle classificazioni meramente statistiche, ed in cui il confronto, la rimodulazione, il rispetto reciproco costituiscano i punti fermi di un sistema valoriale positivo e siano utili a condividere lo sforzo del working in progress che conduce alla elevazione sociale-culturale-economica nonché "spirituale" di tutti.

VINCOLI

Appare chiaro che il substrato culturale della Comunità Scolastica si colloca nella fascia medio-bassa e che alcuni segmenti della popolazione sono disagiati ed ancora più in difficoltà a causa della perdurante crisi economica. Prevale il Terziario ed a seguire si riscontra il settore Primario, visto l'amenio aspetto agricolo del Territorio, quest'ultimo segnato negativamente da scarse opportunità formative extrascolastiche. Si evincono, dunque, segnali di inerzia, di scadente coesione sociale, di sterile litigiosità, di gruppi che finiscono col rendere evanescenti le buone energie aggreganti le quali, convogliate in sagge analisi circa la genesi dei problemi sociali e le giudiziose e serene soluzioni per l'eliminazione degli ostacoli, gioverebbero non poco alla Comunità.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Trattandosi di piccole comunità assimilabili a borghi, è possibile attivare un più facile controllo delle dinamiche relazionali degli studenti. Scaturisce da ciò una limitata preoccupazione per il fenomeno della dispersione scolastica che è quasi inesistente, tranne qualche caso sporadico che può rivelarsi persistente. Non si ravvisano situazioni di aggregazione criminale o di devianza tali da segnare negativamente il Territorio. Gli Enti locali, nel limite delle possibilità economiche, contribuiscono alla spesa di mantenimento della mensa e del trasporto degli studenti, offrendo una rete di servizi utile ad alleviare un certo pendolarismo, facendo fronte alle richieste avanzate dalla Scuola in alcuni periodi dell'anno scolastico, agevolando la conoscenza dei luoghi limitrofi di spessore culturale e contribuendo alla costruzione del senso di appartenenza al Territorio.

VINCOLI

La provenienza, i tempi di percorrenza da casa a scuola, la scelta del tempo/scuola da parte dei genitori condizionano negativamente la organizzazione di attività pomeridiane. La Scuola, pur avendo tentato di sviluppare, negli ultimi due anni, una vera e propria governance a livello territoriale, non ha trovato riscontro positivo nelle sparute agenzie educative del Territorio. Esse non sono del tutto persuase della bontà di condividere scopi comuni in Rete per cui non si registrano quei risultati sperati per il mancato superamento del senso atavico di queste popolazioni, quali la diffidenza. La Scuola, quale organismo a carattere olistico, è consapevole del fatto che risulta indispensabile lavorare alacremente alla costruzione di una piattaforma innovativa proiettata verso la Comunità, nell'intento di edificare rapporti interdipendenti e condivisi con gli stakeholders ed in partenariato. Essa è altresì persuasa di dover lavorare affinché gli altri percepiscano i suoi spazi e le sue risorse professionali aperte alla cooperazione superando di fatto la scarsa

veicolazione di risorse economiche, corroboratrici, provenienti dal Territorio. Una attenzione più particolareggiata, soprattutto per le condizioni strutturali di alcuni edifici, potrebbe rendere i luoghi scolastici più consoni al raggiungimento di un buono standard di vivibilità.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Gli edifici scolastici sono in posizione abbastanza centrale facilmente raggiungibili dagli autobus e dai genitori. La Scuola Primaria e Secondaria di I grado fruiscono del registro elettronico e quasi tutte le aule sono dotate di LIM che permettono agli studenti di svolgere attività didattiche variegate e interdisciplinari. Negli ultimi anni l'Istituto si è arricchito in ogni plesso di materiale informatico, grazie alla partecipazione a PON-FESR, compresa la dotazione di belle sale docenti. Sono disponibili due palestre a norma e alcuni capienti spazi giochi.

VINCOLI

Gli edifici scolastici sono costituiti da stabili spesso datati che richiederebbero interventi strutturali (puntualmente segnalati ai Comuni) e di riqualificazione, cui la Scuola ha fatto fronte con PON/FESR, laddove se ne è presentata la fortunata opportunità o con Scuole Belle, al fine di consentire una più sicura permanenza negli ambienti ed una più accattivante fruizione degli spazi di apprendimento. Si registra la mancanza di alcune certificazioni. Le caratteristiche storico-ingegneristiche di alcuni edifici comportano sicuri costi per l'adeguamento alle nuove esigenze della vita scolastica (es. cablaggi strutture laboratoriali, ecc...) che gli Enti Comunali non sempre sono in grado di programmare e finanziare. Infine, non tutti i laboratori informatici sono attrezzati con strumentazioni di ultima generazione e non tutti sono dotati di copertura WIFI. Le dimensioni delle aule non sono sempre funzionali perché in qualche caso appaiono poco capienti. Non è sempre uniforme la distribuzione del riscaldamento, alquanto deficitario in alcune sedi e si registra la necessità del rifacimento completo o parziale di alcuni servizi igienici. In alcuni plessi si registra l'usura di arredi che vanno sostituiti (banchi, sedie, armadi) come pure appaiono urgenti interventi di miglioramento delle barriere architettoniche, di elettrificazione dei cancelli d'ingresso, degli impianti di comunicazione tra i vari piani.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Nell'Istituto sono presenti circa 140 docenti di cui l'80% a tempo indeterminato. L'età media degli insegnanti a tempo indeterminato è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale a garanzia della auspicata continuità, in special modo da parte delle famiglie e della pianificazione educativa anche a medio/lungo termine senza scossoni. Sono laureati i docenti della Scuola Secondaria ed è apprezzabile la percentuale dei docenti in possesso di laurea anche nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria. Inoltre sono presenti discrete competenze artistico/teatrali/musicali e scientifiche che vengono valorizzate in progetti mirati, di carattere nazionale ed europeo (Erasmus plus). Il Dirigente Scolastico opera da quattro anni nell'Istituto e prevede un'ulteriore permanenza in esso. Gli insegnanti appaiono fortemente motivati alla partecipazione a corsi di formazione in presenza e alcuni sanno cogliere anche l'opportunità della formazione in rete. Molti si stanno impegnando nell'utilizzo di modalità diverse di comunicazione dei saperi fruendo di varie strumentazioni (dalla lavagna di ardesia alla LIM). Alcuni docenti praticano metodologie innovative, quali e-twinning, peer to peer, coding, cooperative learning.

VINCOLI

E' alta la percentuale dei docenti a tempo indeterminato con più di 50 anni mentre appare alquanto basso il numero dei docenti con un'età compresa tra i 30 e i 40 anni. Appare limitato il numero degli insegnanti che, oltre al titolo di accesso al ruolo, possiede altri titoli culturali oltre la laurea. Pochi sono i docenti in possesso dell'abilitazione all'insegnamento della lingua straniera e sporadico è il possesso di certificazioni europee ECDL o EIPASS.

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

In continuità con gli anni scolastici precedenti, anche nel 2018/2019, si sono svolte le attività correlate al progetto ERASMUS codice 2017-1-FR01-KA219-0337142_5, Titolo Progetto: Plus " Go to Europe:exchange and heritage through ICTs, unity in diversity".

Nella progettualità extracurricolare, è stato inserito il progetto DELF A1 per la scuola secondaria di 1° grado, finalizzato al conseguimento della certificazione europea DELF A1 del QCER, con azioni volte a: incrementare la motivazione allo studio della lingua francese, potenziare le abilità linguistiche per favorire il raggiungimento degli standard europei di competenze nella lingua straniera, sensibilizzare gli alunni alla spendibilità delle competenze linguistiche nell'ambiente scolastico e lavorativo, acquisire maggiore sicurezza nelle proprie capacità.

La scuola Primaria è stata poi coinvolta nella realizzazione del progetto innovativo CLIL in orario curricolare.

Il progetto si è svolto aumentando in maniera significativa l'offerta formativa relativa alla lingua inglese: alle ore curricolari di insegnamento previste nell'arco della settimana, sono state aggiunte altre ore settimanali di lingua inglese, utilizzando la contemporaneità della docente di inglese sulle discipline non linguistiche.

L'approccio utilizzato si è esplicitato attraverso l'uso di audiovisivi, role-play, dialoghi ed interazioni altamente contestualizzate, canzoni, chants, giochi, attività tutte fortemente connotate dal punto di vista esperienziale che risultano naturali ed efficaci per ogni tipo di studente. Nell'ottica di una didattica inclusiva particolarmente attenta ai bisogni formativi specifici di ciascun alunno, inoltre, gli studenti particolarmente predisposti per l'apprendimento delle lingue straniere hanno rivestito il ruolo di tutor nei confronti dei compagni che, per varie ragioni, risultino essere in condizioni più svantaggiate.

Risultati

L'esperienza dell'Erasmus è stata significativa per lo sviluppo dell'autostima degli alunni e la prevenzione dell'abbandono scolastico, il rafforzamento di una coscienza europea del vivere insieme e cooperare e, nello stesso tempo, rispettare le diversità come valore.

Come è noto, la valenza del progetto Erasmus è contraddistinta dall'opportunità di integrare l'apprendimento della lingua inglese con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Per quanto concerne i docenti, lo scopo è stato quello di osservare, confrontare, conoscere sistemi, organizzazioni e metodi d'insegnamento diversi dal proprio, ma anche mettersi alla prova realizzando workshop con gli alunni di ciascuna scuola visitata.

Per i docenti, le esperienze dell'a.s. 2018/2019, con il transnational meeting in Finlandia, l'accoglienza dei partners stranieri ad Alvignano e un ulteriore viaggio in Grecia, hanno implementato le abilità linguistiche in L2 e l'utilizzo delle nuove tecnologie, sia nelle proprie classi che negli scambi con i partners.

Per la lingua francese, con il DELF A1, il corso ha avuto un indice di gradimento positivo, come testimoniano i risultati dei questionari rivolti ad alunni e genitori ed il monitoraggio finale somministrati a fine corso, anche se va evidenziato che, a volte, ci sono stati problemi di tipo logistico dovuto alla concomitanza con altre attività extrascolastiche tenutesi nell'istituto.

Gli allievi coinvolti nel progetto hanno lavorato con impegno, interesse ed entusiasmo, superando parte delle carenze presenti nella disciplina ad inizio corso. Gli alunni stessi hanno chiesto di poter proseguire con un nuovo corso per il prossimo anno.

Per ciò che attiene al progetto CLIL, gli alunni hanno mostrato nuovamente grande entusiasmo nei confronti di questa metodologia innovativa, che ha permesso loro di consolidare non solo gli apprendimenti della disciplina non linguistica (storia, scienze, tecnologia...), ma anche di sviluppare le competenze della L2 come strumento comunicativo veicolare.

Evidenze

Documento allegato: DraftReport(withsigneddeclarationofhonour)2019-1-25.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Nell'a.s 2018/2019 , la scuola ha perseguito l'obiettivo del rafforzamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali attraverso la realizzazione degli impegni di collaborazione assunti a seguito della stipulata Convenzione con l'Istituto Comprensivo Bosco di Lenciano per un Gemellaggio Musicale;

L'Istituto Comprensivo di Alvignano ha altresì aderito all'Accordo di rete " Musica per il Matese" tra Istituzioni Scolastiche del territorio per promuovere la cultura musicale attraverso processi cooperativi tra scuole, favorire la socializzazione di buone prassi, promuovere la ricerca e la sperimentazione, organizzare eventi finalizzati a favorire la valorizzazione delle eccellenze e i processi di inclusione.

Risultati

Si sono registrati effetti positivi in riferimento al grado di partecipazione degli allievi alle varie iniziative, risultati brillanti nelle competizioni , miglioramento delle prestazioni degli alunni e del clima d'aula nelle classi di strumento, alto gradimento della comunità locale.

Evidenze

Documento allegato: competenzemusicali.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Presso le sedi della Scuola Secondaria di primo grado di Alvignano , Dragoni e Baia e Latina si è costituito, da tempo, il Centro Sportivo Scolastico, col fine di di programmare ed organizzare iniziative di ampliamento dell'attività motoria, fisica e sportiva coerenti con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse. Naturale completamento del Centro sono i CAMPIONATI STUDENTESCHI ai quali la Scuola aderisce da anni partecipando a varie gare a livello d'Istituto e provinciale.

L'IC ha posto particolare attenzione alla pratica sportiva al fine di favorire lo sviluppo delle competenze trasversali civiche e sociali nonché favorire l'acquisizione di un corretto stile di vita.

Per le classi di scuola primaria , la scuola ha aderito al progetto SPORT DI CLASSE (CONI/MIUR); il progetto Sport di Classe, a carattere nazionale, è stato rivolto a tutti gli alunni delle classi IV e V della Scuola Primaria e ha previsto l'insegnamento dell'Educazione Fisica per due ore settimanali impartite dal docente titolare della classe, di cui un'ora con affiancamento di un Tutor Sportivo Scolastico.

L'IC Alvignano ha poi , come da tradizione pluriennale, realizzato anche negli ultimi anni il progetto GIOCO SPORT, riservato alla classi quarte e quinte di primaria e classi prime della SSPG, in gemellaggio storico con l'IC di Caiazzo ,il patrocinio di 7 comuni dell'Alto Casertano e la collaborazione di diverse associazioni sportive presenti sul territorio . Il progetto, anche nell'a.s. 2018/2019 , si è articolato in tre fasi : "Giochi sotto l'albero" , incontri preliminari di squadre, Manifestazione iniziale e finale con incontri di squadra e atletica (semifinale e finale).

Risultati

Per i Campionati Studenteschi, le attività previste nella realizzazione del percorso progettuale, oltre a favorire la socializzazione, l'autocontrollo ed il rispetto delle regole, hanno contribuito a fortificare il carattere di ognuno, permettendo agli allievi di affrontare, nelle gare, gli avversari con spirito di lealtà e di sportività, accettando la sconfitta senza esaltarsi nella vittoria.

La selezione ha condotto i più meritevoli a partecipare alle gare provinciali, mentre tutti hanno potuto partecipare alle gare d'Istituto.

Per SPORT DI CLASSE e GIOCO SPORT, mediante prove in itinere, come test motori, prove finali di verifica dell'apprendimento, come gare ,tornei ,o valutando la frequenza degli studenti e i comportamenti agiti, si è potuto riscontrare un potenziamento negli allievi delle capacità comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.

Evidenze

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

La scuola nell'a.s. 2018/ 2019 ha realizzato l' " Etwinning Communicating and discovering our common cultural heritage" - COMUNICARE E SCOPRIRE IL NOSTRO COMUNE PATRIMONIO CULTURALE , riservato alla SSPG e già avviato nell'a.s. 2017/2018.

Sono state svolte attività di preparazione di materiale didattico per il gemellaggio, per la condivisione in piattaforma e per il confronto nelle VIDEOCONFERENZE.

Sempre allo scopo di implementare le competenze digitali, ma anche per affinare l'utilizzo critico e consapevole dei mezzi di comunicazione, l'IC "Alvignano" ha realizzato "Repubblica@scuola". Il progetto curricolare , realizzato nella secondaria di 1° grado, per un'ora alla settimana in co-docenza, è stato preordinato alla realizzazione di un "giornale" digitale che costituisse al tempo stesso uno strumento di informazione ed un'opportunità formativa per gli alunni.

Risultati

Il progetto e-twinning ha consentito agli alunni di scoprire gli altri paesi europei, le altre scuole e gli altri sistemi scolastici per cercare le differenze e le cose comuni nel nostro patrimonio culturale. Il fine non è stato soltanto quello di intraprendere una regolare corrispondenza in inglese per sviluppare le abilità linguistiche, ma anche quello di utilizzare consapevolmente ed intenzionalmente le competenze digitali nei processi di conoscenza delle scuole e della storia dei partners che hanno aderito al progetto.

Il progetto Repubblica@scuola ha avvicinato gli alunni alla lettura di un quotidiano , li ha stimolati nella scrittura di articoli, ha sollecitato la creatività e il senso critico, ha potenziato le abilità digitali attraverso il processo di realizzazione di un "giornale" digitale.

Evidenze

Documento allegato: e-twinningerepubblica@scuola.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

La costruzione progressiva di un dialogo col territorio, dotato di rilevanza e significatività, si è tradotta negli ultimi anni , per l'IC "Alvignano", in un concreto impegno nel formalizzare accordi, convenzioni, protocolli di intesa con enti e soggetti esterni. In particolare, sono stati stipulati 2 Protocolli d'Intesa con l'Associazione

« Laboratorio di idee per Alvignano» e il Consorzio Turistico delle Pro-Loco del Medio Volturno, e sono state assicurate diverse collaborazioni con la F.I.D.A.P.A., per la condivisione della Carta dei Diritti della bambina e la realizzazione di progetti didattici volti alla sensibilizzazione delle pari opportunità contro le discriminazioni di genere.

Risultati

Nell'ambito dei percorsi di legalità e cittadinanza attiva, la stipula del Protocollo d'Intesa con le Pro-loco del Medio Volturno e il rinnovo dell'accordo con l'Ass.ne "Laboratorio di idee" ha attratto risorse strumentali e professionali per la co-progettazione integrata di interventi volti al potenziamento delle competenze sociali e civiche, al rafforzamento della cittadinanza attiva e consapevole attraverso attività di educazione ambientale, conoscenza , salvaguardia e valorizzazione del patrimonio artistico e paesaggistico del territorio.

Evidenze

L'attuale rendicontazione sociale si è concentrata esclusivamente sulla parte dei risultati collegati alla progettualità della scuola, poiché, nel precedente triennio di riferimento, non erano stati individuati traguardi oggettivi, misurabili o che, in qualche modo, potessero essere dimostrati con nette evidenze.

Tuttavia, ora, a seguito della revisione del Rapporto di Autovalutazione compiuta nel luglio 2019, sono emerse nuove diverse criticità afferenti all'area dei risultati Invalsi e dei risultati a distanza e sono stati individuati traguardi specifici ed oggettivamente suscettibili di costante monitoraggio nell'arco del prossimo triennio.

Coerentemente con le nuove criticità evidenziate, le strategie del PdM, inserite nel PTOF 2019/2022, perseguono le priorità di migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali rispetto alle rilevazioni a.s. 2017/2018 e di migliorare gli esiti formativi degli studenti nel proseguimento del percorso scolastico, da accertare mediante apposite forme di monitoraggio.

A tal fine, le prospettive di sviluppo, già messe in campo a decorrere dall'a.s. 2019/2020, consistono nell'implementazione del curriculum verticale d'istituto, nella revisione degli strumenti di valutazione, nel rafforzamento della didattica per competenze e della laboratorialità, nell'intensificazione dei raccordi di continuità ed orientamento, nell'incremento della trasversalità e della interdisciplinarietà dei percorsi formativi.